



CITTA' DI TORINO

SERVIZIO CENTRALE ORGANI ISTITUZIONALI, SERVIZI GENERALI E CIVICI SERVIZIO CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. DEL 847

Torino, 14/09/2021

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO	Alberto SACCO
Roberto FINARDI	Sergio ROLANDO
Marco Alessandro GIUSTA	Marco PIRONTI
Antonino IARIA	Francesca Paola LEON
Maria LAPIETRA	Alberto UNIA

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Giuseppe FERRARI.

OGGETTO: TOPONOMASTICA – GIARDINO ATTREZZATO A VERDE PUBBLICO SITO IN VIA ARVIER ANG. VIA GIOVANNI FATTORI – CIRCOSCRIZIONE N. 3 - ASSEGNAZIONE DELLA DENOMINAZIONE “GIARDINO VITTIME DI CHERNOBYL”.

La Commissione Comunale per la Toponomastica, nella seduta svoltasi il 20 luglio 2021, ha assunto la decisione di proporre l'intitolazione del giardino sito in Via Arvier ang. Via Giovanni Fattori – Circoscrizione n. 3 – alle “VITTIME DI CHERNOBYL”.

La mattina del 26 aprile 1986 un reattore della centrale nucleare V.I. Lenin situata in quella che oggi è l'Ucraina del nord, a 18 km dalla città di Chernobyl (in ucraino Cornobyl'), esplose e si incendiò scatenando un incidente nucleare destinato a diventare il più letale della storia e uno dei due incidenti classificati come catastrofici con il livello massimo dall'IAEA (Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica). Le fortissime fiamme che si sviluppano provocano immense nubi di *fallout*

radioattivo che penetra nei polmoni delle persone, si deposita sulle case, sui campi e sui pascoli del bestiame e contamina le scorte alimentari trasformandole in una sorta di “sottoprodotto radioattivo”. La nuvola di materiale fuoriuscito dal reattore ricade su vaste aree intorno alla centrale, contaminandole pesantemente e rendendo necessaria l’evacuazione e il reinsediamento in altre zone di circa 350.000 persone. Nubi radioattive raggiungono anche l’Europa orientale, la Finlandia e la Scandinavia con livelli di contaminazione via via minori, toccando anche l’Italia, la Francia, la Germania, la Svizzera, l’Austria e i Balcani, fino a porzioni della costa orientale del Nord America. Un rapporto del Chernobyl Forum redatto da agenzie dell’ONU conta 65 morti accertati e più di 4.000 casi di tumore della tiroide fra coloro che avevano fra 0 e 18 anni al tempo del disastro, larga parte dei quali probabilmente attribuibili alle radiazioni. E’ stato calcolato che l’incidente di Chernobyl abbia rilasciato una quantità di radiazioni pari a 400 volte quelle rilasciate in occasione della bomba caduta su Hiroshima e rapporti indipendenti forniscono stime da 100.000 a 270.000 vittime dirette e indirette, fino ad arrivare a presentare addirittura la cifra di 6 milioni di morti per tumori imputabili a Chernobyl fra tutta la popolazione globale mondiale. A prescindere dalle differenti interpretazioni relative alle dimensioni della catastrofe, l’evento vissuto ha provocato negli abitanti delle zone colpite una sorta di fatalismo paralizzante, definito dall’OCSE “Sindrome di Chernobyl” con conseguenze fortemente traumatiche per gli individui, che devono rendere consapevoli di come l’errore umano possa essere fatale nell’immediato e nel tempo per le popolazioni vicine e lontane, e che deve spingere quindi a mantenere elevato il livello di attenzione affinché una catastrofe tale non si ripeta più.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l’art. 48 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Visto l’art.31 dello Statuto della Città;

Visto il Regolamento di Toponomastica;

Dato atto che i pareri di cui all’art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di assegnare la denominazione “VITTIME DI CHERNOBYL” al giardino sito in Via Arvier ang. Via Giovanni Fattori – Circo n. 3;
2. di dare atto che l’attribuzione della denominazione verrà effettuata previa autorizzazione del Prefetto, udito il parere della Deputazione di Storia Patria ai sensi dell’Art. 1 della L. 23 giugno 1927, n. 1188;
3. di dare atto che, per attuare la presente deliberazione, occorrerà che la spesa conseguente trovi capienza nei fondi relativi alla fornitura, posa e manutenzione di targhe viarie e lapidi annualmente impegnati a seguito di gara indetta;
4. il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell’impatto economico, come risulta dal documento allegato (**all. 1**);
5. il presente provvedimento non comporta oneri di utenza.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Sergio Rolando

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Giovanni Acerbo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Elena Brunetto

LA SINDACA
Firmato digitalmente
Chiara Appendino

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Giuseppe Ferrari

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-847-2021-All_1-Allegato_VIE_Toponomastica_VITTIME_DI_CHERNOBYL.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento